



COMUNE DI PADRIA

(Provincia di Sassari)

PIAZZA DEL COMUNE – PADRIA – TEL. 079/807018 – FAX 079/807323 –

e-mail: finanziario@comune.padria.ss.it

Servizio Socio Assistenziale

AVVISO PUBBLICO

BANDO: PROGRAMMA REGIONALE DI CONTRASTO ALLE POVERTA'

ANNO 2015

LINEA DI INTERVENTO 1

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 48/7 del 02/10/2015 con la quale è stato approvato il Programma regionale per il sostegno economico a famiglie e persone in situazioni di disagio e di povertà;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 52/32 del 28/10/2015, con la quale sono state ripartite le risorse regionali ai comuni della Sardegna, e vengono illustrate le modalità di attivazione del programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà, garantendo e migliorando la prosecuzione delle iniziative;

VISTA la delibera della Giunta Comunale n. 48 del 06/10/2016;

CONSIDERATO che si deve procedere a dare attuazione alla linea di intervento 1) con le economie dell'annualità 2015;

Rende noto che:

E' indetto il bando di concorso per la formazione della graduatoria ai fini dell'assegnazione dei contributi economici di sostegno per le povertà - LINEA D'INTERVENTO 1.

ART. 1 DESTINATARI:

Il presente bando è rivolto a famiglie e persone che vivono in condizione di povertà per lungo tempo, le cui possibilità di inserimento nel mercato del lavoro sono attualmente molto ridotte e possono essere ricostituite attraverso interventi sociali e sanitari a carattere intensivo.

Sono esclusi i soggetti affetti da dipendenze patologiche. Tuttavia, il soggetto che abbia intrapreso un percorso riabilitativo può essere beneficiario del sussidio, il quale è gestito da un familiare o da un responsabile che lo affianchi nel percorso.

I sussidi economici non potranno essere utilizzati per l'acquisto di tabacco, alcool o qualsiasi prodotto legato al gioco d'azzardo, pena la decadenza dal beneficio economico.

Gli interventi di carattere economico sono inseriti in un sintetico progetto di aiuto predisposto dal Servizio Sociale del Comune, che costituisce una presa in carico della persona e della sua famiglia ed è finalizzato alla promozione della autonomia, della dignità personale e al miglioramento delle capacità individuali.

Il progetto, elaborato sulla base delle caratteristiche personali e/o familiari dell'interessato, prevede impegni personali volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione a fronte del contributo economico ricevuto.

In particolare, potranno essere richiesti impegni ai beneficiari quali:

- lo svolgimento di servizi di pubblica utilità che consentano una valorizzazione delle capacità possedute o da acquisire attraverso appositi percorsi formativi finalizzati all'inclusione. Le attività possono prevedere un orario limitato e flessibile, adeguato alla condizione, alle esigenze, alle potenzialità e abilità, alla progettualità personale e all'entità del contributo, da svolgersi con le modalità del servizio civico comunale;
- permanenza, o dove necessario il rientro, nel sistema scolastico e formativo di componenti il nucleo familiare;
- educazione alla cura della persona, alla cura della salute, al sostegno alle responsabilità familiari e al recupero delle morosità;
- continuità nell'inserimento in percorsi terapeutici di carattere sanitario;
- miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e di volontariato.

Nelle famiglie beneficiarie nelle quali siano presenti figli minorenni, il progetto di aiuto dovrà essere prioritariamente finalizzato al miglioramento della inclusione scolastica anche attraverso attività di orientamento, di counseling psicologico, educativo e familiare e l'inserimento dei minori in progetti personalizzati di integrazione scolastica.

La mancata sottoscrizione del progetto di aiuto o il mancato rispetto di uno o più clausole, comporta la decadenza dai benefici previsti dal presente programma.

ART. 2 REQUISITI PER L'AMMISSIONE.

Possono accedere al contributo economico i cittadini e le loro famiglie in condizione di povertà.

Per l'anno 2016 vengono considerate in condizioni di povertà le persone e le famiglie che dichiarano un Indicatore della Situazione Economica Equivalente non superiore a euro 5.000,00 comprensivo dei redditi esenti IRPEF.

Le domande dovranno essere presentate dagli interessati al Comune di residenza, corredate dal certificato ISEE rilasciato secondo le norme vigenti relativo all'ultima annualità di riferimento al momento della presentazione della domanda e da dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante eventuali altri redditi esenti IRPEF.

Sono da considerarsi redditi esenti IRPEF ogni altra provvidenza a carattere continuativo o temporaneo, erogata anche da altre amministrazioni pubbliche, la cui finalità sociale è di assicurare un contributo economico alle persone che non sono in grado di svolgere un'attività lavorativa a causa di disabilità o inabilità al lavoro o altri sussidi economici finalizzati a compensare l'assenza o l'insufficienza di reddito anche in presenza di particolari patologie. Sono escluse le risorse erogate nell'ambito degli interventi delle povertà col presente programma.

- essere cittadini italiani e stranieri e le loro famiglie residenti da almeno due anni in Sardegna prive di reddito o con reddito insufficiente, intendendo tale per l'anno 2015, un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore a € 5.000,00 annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF;

- essere residenti nel Comune di Padria.

Gli interventi del presente programma non sono cumulabili con altri interventi assistenziali di natura economica erogate dal Comune o da altre amministrazioni pubbliche.

Gli interventi del presente programma sono cumulabili con gli interventi assistenziali previsti dalla linea di intervento 2) per l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi essenziali.

Gli interventi del presente bando non sono cumulabili con gli interventi previsti dalla linea di intervento 3 "servizio civico comunale".

Per quanto riguarda gli utenti beneficiari del sussidio di cui alla L.R. n. 20/97, si precisa che gli inserimenti lavorativi verranno compensati mediante l'utilizzo del sussidio medesimo, previa acquisizione di apposita certificazione attestante che nulla osta affinché il soggetto interessato possa essere impiegato nelle attività previste dal presente bando.

ART. 3 DEFINIZIONE DI NUCLEO FAMILIARE.

Ai fini dell'accesso alle agevolazioni in oggetto, per nucleo familiare si intende quello composto da:

> richiedente e dai componenti la famiglia anagrafica, ai sensi dell'art. 4 del D.P.G. n. 223 del 30.05.1989;

> soggetti a carico ai fini IRPEF di uno dei componenti la famiglia anagrafica;

Si precisa inoltre:

- il figlio minore di 18 anni, anche se risulta a carico di altre persone, fa parte del nucleo familiare del genitore con il quale convive;
- i coniugi che hanno la stessa residenza anagrafica, anche se risultano a carico di altre persone, fanno parte dello stesso nucleo familiare;
- ciascun soggetto può appartenere ad un solo nucleo familiare;
- in caso di coabitazione di più nuclei familiari può essere presentata una sola domanda di contributo.

Sono fatte salve le altre disposizioni contenute nell'art. 1 del D.P.C.M. n. 242/01 sulla comprensione del nucleo familiare.

ART. 4 REQUISITI REDDITUALI

Ai fini della verifica della situazione economica del nucleo familiare, la concessione dei contributi è subordinata alla sussistenza dei seguenti requisiti reddituali:

- Indicatore della situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad € 5.000,00 annui comprensivi dei redditi esenti IRPEF (pensioni di invalidità civile, indennità di accompagnamento, assegno sociale, rendite Inail).
- Persone che hanno compiuto i 60 anni di età e/o sono fuori dal mercato del lavoro;
- Nuclei monoparentali senza rete familiare allargata con figli minori sino ai 10 anni;
- Persone che vivono sole e/o con accertata invalidità pari al 100% e/o certificata ai sensi della L.104/92.

ART. 5 PRIORITA' NELL'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI E PUNTEGGIO

Nel redigere la graduatoria si darà priorità al punteggio come segue;

a) in relazione alla situazione reddituale

L'Amministrazione Comunale valuterà le richieste ed assegnerà i contributi tenendo conto delle risorse economiche a disposizione e della gravità delle situazioni. Alla valutazione dei redditi dovrà essere assegnato il seguente punteggio:

1. ISEE da €. 0 a €. 1.000,00 PUNTI 5
2. ISEE da €. 1001,00 a €. 2.000,00 PUNTI 4
3. ISEE da €. 2001,00 a €. 3.000,00 PUNTI 3
4. ISEE da €. 3001,00 a €. 4.000,00 PUNTI 2
5. ISEE da €. 4.001,00 a €. 5.000,00 PUNTI 1

b) in relazione alla situazione familiare

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	PUNTEGGI
Nucleo monogenitoriale con figli a carico	Punti 3
<input type="checkbox"/> con figli minori a carico	+ 1 punto per ciascun minore a carico
<input type="checkbox"/> con figli di età non superiore a 25 anni a carico	

Persone che vivono sole	Punti 2
Nucleo familiare con figli minori a carico Nucleo familiare con figli a carico di età non superiore a 25 anni Nucleo familiare con 6 o più componenti	1 punto per ciascun minore a carico 0,50 punto per ciascun figlio a carico di età non superiore a 25 anni Punti 5
Per ogni persona con invalidità civile superiore al 45% e fino al 74% che vive all'interno del nucleo familiare Per ogni persona con invalidità civile dal 75% al 100% che vive all'interno del nucleo familiare Per ogni anziano (dai 70 anni in su) che vive all'interno del nucleo familiare	Punti 1 Punti 2 Punti 1
<input type="checkbox"/> mancanza di reti sociali e/o familiari di supporto	Max punti 1
<input type="checkbox"/> precarietà lavorativa di uno o più componenti del nucleo familiare, ossia: - persona di età superiore ai 45 anni che non ha un lavoro o lo ha perso - mancanza di professionalità specifica spendibile nel mercato del lavoro - mancanza di un contratto di lavoro della durata di almeno sei mesi negli ultimi tre anni Qualora si presentino una o più di queste situazioni verrà assegnato un punto	Punti 1 per ogni situazione

Verrà assegnato un ulteriore punto se il richiedente ha degli obblighi tributari da assolvere.

I nuclei familiari che non hanno beneficiato del programma regionale di contrasto alle povertà, annualità 2014 beneficeranno di un bonus pari a 10 punti.

A parità di punteggio verrà considerato il numero di protocollo assegnato dal Comune in ordine di arrivo della domanda.

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda.

Art. 6 MISURA DEL CONTRIBUTO

Il sostegno economico, che decorre dal mese successivo alla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, è previsto nella misura massima di **€ 200,00 mensili** per nucleo familiare, indipendentemente dalla numerosità dei componenti della famiglia, per un periodo continuativo non superiore a 6 mesi.

Art.7 TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La presentazione delle domande deve avvenire a partire **dal 10/10/2016 al 31/10/2016** compreso, presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

Sulla base delle domande presentate entro la suddetta scadenza, sarà approvata la graduatoria dei beneficiari. Saranno accettate domande presentate successivamente alla suddetta scadenza solo se residueranno fondi per la linea in oggetto. Per queste ultime domande si procederà ad un'integrazione della graduatoria precedentemente approvata.

Le domande debitamente sottoscritte devono essere compilate esclusivamente sui moduli predisposti dal competente Ufficio Servizi Sociali del Comune.

Art. 8 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

- Certificazione ISEE in corso di validità, da richiedersi presso i CAF (Centri di Assistenza Fiscale).
- Fotocopia del Verbale riconoscimento invalidità e/o certificazione riconoscimento L. 104/92
- Fotocopia documento d'identità e Codice Fiscale
- Copia della carta di soggiorno nel caso di cittadino extra- comunitario

Art. 8 CONTROLLI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, l'Amministrazione Comunale procederà ad idonei controlli, in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dai concorrenti anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, i competenti uffici comunali adotteranno specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Padria, Lì 10/10/2016

Il Responsabile del Servizio

Dott.ssa Mariangela Arca